

Il **settore edile** è uno dei principali volani di **sviluppo economico e sociale** riconosciuti universalmente. Dal 2000 la sua incidenza sul PIL italiano è stata mediamente dell'8%; nel 2016 - ultimo dato Istat disponibile - tale valore è sceso al 6% (in termini assoluti -27% vs. 2000). Alla mancata crescita economica del Paese è pertanto mancato il contributo decisivo di questo settore che ha **perso migliaia di imprese e lavoratori**. Sono state perse soprattutto **professionalità**, è venuta meno soprattutto la manutenzione di **opere pubbliche e private** che ci ritroviamo **oggi vecchie, inefficienti, inadeguate e insicure**.

NON CE LO POSSIAMO PERMETTERE

COSA FARE?
ECCO LE NOSTRE PROPOSTE

MANIFESTO DELLE COSTRUZIONI

1 RIFORMA DEL CODICE DEGLI APPALTI E DELLA CATENA DECISIONALE

Amministrazione locale e imprese non più su piani contrapposti ma insieme per chiedere al Legislatore una vera riforma.

2 TUTELA DELLE PROFESSIONALITÀ' E DEL LAVORO

Istituzione dell'elenco comunale degli operatori economici e/o riserbo ad un'aliquota di imprese del territorio degli inviti alle procedure negoziate.

3 PARTENARIATO PUBBLICO PRIVATO

Attivazione delle procedure previste dal Codice degli Appalti per il riuso di patrimonio pubblico inutilizzato.

4 RIGENERAZIONE URBANA

Mappatura dell'edilizia residenziale pubblica; sostituzione degli immobili più vecchi con altri di nuova concezione, energeticamente sostenibili e antisismici; coinvolgimento di Siena Casa S.p.A. e dei fondi per l'edilizia sociale.

5 PROGRAMMAZIONE DI AREA VASTA

Condivisione delle scelte urbanistiche tra amministrazioni contigue ed armonizzazione dei relativi strumenti.

6 MESSA IN SICUREZZA IDRAULICA DEL TERRITORIO

Previsione degli interventi negli strumenti di programmazione territoriali e loro attuazione con il supporto della Regione Toscana.